

Attacco nemico rotto dai nostri alla baionetta nella zona di Plezzo

Nuove forze condotte dagli austriaci nel settore di Tolmino e sul basso Isonzo

Il comunicato ufficiale

COMANDO SUPREMO
Bollettino N. 109
12 SETTEMBRE 1915.

Nella regione del Tirolo Trentino ed in Carnia, continua l'azione delle opposte artiglierie, ostacolata però da frequenti nebbie. Quella nemica insiste nel tirare sugli abitati retrostanti alle nostre linee.

Nella conca di Plezzo, la sera del 10 treppe nemiche col favore delle tenebre tentarono un improvviso attacco contro le nostre posizioni ad oriente del vallone dello Stalenik. I nostri lasciarono avvicinare l'avversario a breve distanza, indi irruperono su di esso alla baionetta, volgendolo in fuga dopo violenta mischia.

Nel settore di Tolmino, dopo il nostro attacco del giorno 9 su Santa Maria, sono stati segnalati forti reparti nemici che per il vallone Tominski si dirigevano verso quella piazza.

Nella zona del basso Isonzo esplorazioni aeree hanno accertato la costruzione per parte del nemico di nuove opere di difesa con carattere semipermanente. Da informazioni attendibili risulta anche che stanno giugnendo all'avversario nuovi contingenti di truppe e grosse artiglierie.

Due nostri velivoli bombardarono con efficacia accampamenti presso Oppacchiassella. Il nemico lanciò numerose granate contro i bacini di Montafalcone danneggiandovi qualche piroscalo.

Firmato: CADORNA



solidarsi febbrilmente in quel settore dimostra il timore che ha ispirato la nostra avanzata e la sensazione che hanno gli austriaci di non essere mai abbastanza fortificati contro le nostre valorose truppe. Al tempo stesso questi nuovi provvedimenti del nemico devono prepararci l'animo ad una sempre maggiore pazienza e al sangue freddo necessario per affrontare una guerra lunga e perciò tanto più meritoria.

La ripresa russa, manifestatasi dapprima alle ali, si è estesa anche al centro: oramai su tutto il fronte innamano che va da Riga al Dniester gli eserciti dello Zar contrastano accanitamente il passo alle masse del nemico, cercando con frequenti contrattacchi di rompere le sue linee su singoli settori. Si ha l'impressione, leggendo gli stessi comunicati degli austro-tedeschi, che questi ultimi trovino ora dinanzi a sé, non delle semplici retroguardie aventi l'incarico di coprire la ritirata del grosso dell'esercito, ma delle forze ben più importanti, bene organizzate e bene armate.

In questo momento la battaglia infuria accanita specialmente fra la Swenta e la Wilja, dove dal giorno 10 Hindenburg ha iniziato una vigorosa offensiva nella regione ad est di Wilkomir in direzione di Dwinsk, e a sud est di Grodno, intorno alla boscaglia di Skidel e sulla linea del fiume Selwanka lungo le strade Wolkowysk-Slonim e Kobrin-Milowidj. Ovunque gli eserciti moscoviti tengono testa validamente ai furibondi attacchi avversari.

In Galizia i russi, mantenendo tutto il vantaggio acquistato nella regione di Tarnopol, sono riusciti ancora ad avanzare facendo qualche altro migliaio di prigionieri: l'indietreggiamento austriaco s'è propagato anche sul corso inferiore del Sereth e in direzione del Dniester.

Gli albanesi resistono ai Montenegrini

ROMA 12, sera. — Notizie da Scutari parlano della resistenza che gli albanesi oppongono alla occupazione montenegrina, e dicono che sono già avvenuti alcuni combattimenti. Essad Pascià è padrone di Blisico e continua bene armato la sua marcia. Aggiungono anche che, nonostante l'occupazione montenegrina, l'Albania settentrionale continua ad essere il centro di rifornimento dello spionaggio a favore dell'Austria.

Dopo la partenza per la Dalmazia dei velieri carichi di lana, pelli e bossoli per fucili, abbiamo avuta un'altra partenza di armi. Ne è autore un certo Sereth, capitano del porto di Scutari, nominato recentemente dal montenegrino dopo l'occupazione del 27 giugno. Due carichi di armi con manifesti falsi furono da lui fatti partire. In alto mare i velieri furono rimorchiati da torpediniere austriache che aspettavano. Lo Scirelli, nato a Brindisi da madre italiana e da padre albanese, pare che fosse stato inviato dall'Austria in Albania come suo agente. Fatto è che riuscì ad occupare il posto di capitano di porto a Scutari, per opera del Montenegrino, ma è stato scoperto per la denuncia di un subordinato che fu maltrattato da lui, ed è stato arrestato. C'è chi tenta di farlo liberare.

Anche da Dulcigno vanno e vengono velieri per la Dalmazia. Capitani appositamente istruiti e pagati forniscono agli austriaci tutte le merci che riescono a caricare in porti italiani e greci col falso indirizzo di albanesi; ma le merci le portano in Dalmazia, o se le fanno catturare in mare dagli austriaci che vengono avvertiti in tempo a mezzo di piccioni viaggiatori. Lo spionaggio si dovrà poi esercitare con maggiore attività quando si sarà ultimata la strada attualmente in costruzione che unirà Antivari con Budua.

Come è stata accolta a Rodi la nostra guerra alla Turchia

ROMA 12, sera. — L'idea Nazionale riceve da Rodi notizie sul come fu accolta colà la dichiarazione di guerra alla Turchia.

Il governo di Rodi ha annunciato la nuova guerra agli abitanti del Dodocaneso con questo proclama: « Si annunzia agli abitanti delle isole occupate, che S. M. il Re d'Italia ha dichiarato la guerra alla Turchia ». Accanto a questo un altro proclama annunciava il blocco delle coste turche a relativo sequestro di ogni imbarcazione che navighi in questi mari. Niente altro.

Avevamo avuto sentore che la guerra si avvicinava. Era giunta fino a noi un po' direttamente un po' di riflesso l'eco dolorosa delle vessazioni della Porta contro i nostri connazionali. Erano giunti qui i piroscafi Cagliari e Tolesmaide mandati a raccogliere i molti connazionali sparsi per le coste dell'Anatolia. Si sapeva che le autorità turche avevano impedito la loro partenza nonostante la energia spiegata dai nostri consoli e la altitudine amica degli Stati Uniti. E' facile immaginare la condizione di tanta gente nostra ore che la guerra è scoppiata. Si ripeteranno le angosce e le viltà che si ebbero durante la guerra libica? Nessuno ne dubita per chi conosce il fanatismo dei turchi.

Qui si vive aspettando di giorno in giorno qualche novità importante. Intanto ci si contenta dei piccoli episodi. Oggi è la notizia della cattura di tre o quattro caicchi che avevano tentato di eludere il blocco, ieri era l'arrivo di tre navi da guerra francesi che portano tre feriti di un rimorchiatore incagliatosi. La piccola nave costeggiando il golfo di Giava davanti all'isola di Cos aveva saputo di un deposito di petrolio e nafta in un punto della costa e si era fermata per sbarcare alcuni uomini che sequestrarono la merce. Ma i marinai tornati a bordo furono presi di mira dai turchi. La nave si mosse per andare loro incontro e si incaghiò. Potè liberarsi da sé in giornata coi propri mezzi. Un marinaio morì, 9 marinai scomparvero e 1 ferito furono portati qui e sono ricoverati nel nostro ospedale militare.

Rodi del resto è tranquilla. I turchi qui rimasti sono pochi e costituiscono la minima parte della popolazione. Il resto, greci ed ebrei, sono nettamente divisi e non c'è pericolo che si mettano d'accordo. Non hanno anima nazionale.

Rinforzi austriaci sopra Montafalcone

PARIGI 12, sera (M. G.). — Il Journal riceve da Ginevra: Secondo la Tribune de Genève gli austriaci hanno inviato a nord-est di Montafalcone un nuovo corpo d'armata il quale sarebbe costituito in maggioranza di volontari tedeschi. La resistenza italiana a Montafalcone è degna dei più grandi elogi.

Quel che occorre alla Germania per continuare e la guerra

PARIGI 12, sera. — Il « Petit Journal » pubblica oggi un articolo dell'ex ministro Stefano Pichon intitolato: « Che cosa farà la Germania? » nel quale fra l'altro è detto: « Alla Germania per continuare la guerra necessitano almeno la neutralità balcanica e la neutralità americana. Le occorre altresì del credito che non potrà procurarsi se sarà in rotta con gli Stati Uniti. Le occorrono infine dei soldati che difficilmente troverà nelle sue riserve, esaurite dopo le perdite enormi subite sui due fronti e principalmente in Polonia. Sono queste le difficoltà che stringono la Germania, che il suo popolo comincia appena a sopporre, ma che il suo governo conosce, obbligandolo a ricorrere ad ogni procedimento per affrettare la fine della guerra. Ma non vi è che un mezzo per finire la guerra, ed è quello di vincerla. Tutti i procedimenti nascosti per farci capitolare, sono destinati ad uno scacco senza remissione. Tutte le suggestioni ipocrite di pace vergognosa sono condannate a fallire di fronte alla decisione calma e fredda. Per farci sottomettere occorre che i nostri eserciti soccombano. I tedeschi trasportano ora contro di essi i loro più potenti pezzi di artiglieria. Lo sappiamo, ma siamo sicuri che saranno ricevuti bene ».

300.000 riformati nelle file dell'esercito tedesco

PARIGI 12, sera (M. G.). — I giornali ricevono da Copenaghen: Il giornale di frontiera Ribe Stiftstidende pubblica il seguente telegramma da Berlino: In seguito alle recenti modificazioni apportate alla legge sul servizio militare, l'esercito tedesco sarà aumentato di trecentomila uomini precedentemente scartati come incapaci al servizio militare. Nel caso in cui questa misura non fosse sufficiente, un altro progetto è pronto per essere presentato agli uffici del Reichstag.

Una ripresa dei russi su tutto il fronte

Accaniti combattimenti dal Baltico al Dniester

Offensiva tedesca verso Dwinsk

Lotta sanguinosa ad est di Grodno

Ripiegamento austriaco in Galizia

PIETROGRADO 12, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore, dice: « Uno Zeppelin nemico ha volato il 10 corrente sopra Baltischport gettando alcune bombe. I nostri idroplani lanciarono bombe sulle navi tedesche nel porto di Windau. »

Nella regione Riga-Friedrichstadt non sono avvenuti combattimenti importanti. Nella regione di Jakobstadt la sera del 10 abbiamo respinto una serie di attacchi tedeschi. In direzione di Dwinsk, presso la stazione di Ponemuni, la nostra artiglieria ha abbattuto un aereo tedesco che bombardava un treno sanitario.

Fra i fiumi Swenta e Wilja nella giornata del 10 si è pronunciata una energica offensiva di forze considerevoli nella regione ad est di Wilkomir. Il nemico si avvanza sulla strada di Dwinsk e sulle strade vicine dirigendo il principale sforzo, con l'aiuto di una forte artiglieria da campagna e da assedio, a sud della strada. Simultaneamente considerevoli forze nemiche si avanzano nella regione ad est di Schirwinty con orientazione generale da Wilkomir verso Suenzjanj.

Fra i fiumi Wilja e Niemen la situazione è senza cambiamenti. Sul corso inferiore della Mareschanka vi è un forte cannoneggiamento. Ad est di Grodno i tedeschi pronunciarono la mattina del 10 ostinati attacchi sulla fronte Osery-Skidel. Respingemmo ripetutamente tali attacchi con la baionetta e Skidel passò di mano in mano. Verso sera però, dopo un brillante assalto di un nostro battaglione, Skidel rimase a noi. La nostra cavalleria inseguì con grande lena il nemico, aiutata dalla fanteria che sloggiò i tedeschi dalle trincee a sud di Skidel.

Sulla fronte a sud del Niemen ebbe luogo un accanito combattimento sul fiume Selwanka presso le borgate di Peski e di Selwa. Nella regione di Peski la nostra artiglieria distrusse completamente una batteria tedesca, dopo di che arrestammo facilmente alcuni attacchi del nemico. Presso Selwa, malgrado il loro tiro con gas asfissianti, riuscimmo nella giornata del 10 a respingere una serie di ripetuti attacchi tedeschi. Conservammo le nostre posizioni sulla riva destra della Selwanka dopo avere completamente sbarazzato dal nemico tutta questa linea.

Verso Roshany, sulla strada di Slonim, il nemico tentò per tre volte di attaccare le nostre truppe, ma senza successo, malgrado una intensa preparazione con fuoco di artiglieria. Più al sud, fino al Pripet, vi furono soltanto tiri e scontri fra picchetti di guardia.

In direzione di Rovno le nostre truppe il 10 corrente trattenero il nemico che avanzava su Barajno. In direzione di Kremenez ricominciarono gli attacchi austriaci sulle due rive dell'alto Goryn presso la frontiera della Galizia. Sulla riva destra trattinemmo il nemico con successo, malgrado che facesse uso di granate con gas deleteri. Parecchi distaccamenti austriaci furono completamente spazzati dal nostro tiro.

Nella regione di Tarnopol avanzammo durante la mattinata del 10 forzando l'ostinata resistenza dell'avversario. Secondo deposizioni dei prigionieri, il loro sesto battaglione di cacciatori, appena formato, fu interamente distrutto. Incapace di resistere al combattimento il nemico prese la fuga lasciandoci nella giornata del 10 prigionieri 39 ufficiali e 2500 soldati con 10 mitragliatrici. Una compagnia di automitragliatrici aiutò efficacemente le nostre truppe.

E' segnalato un indietreggiamento del nemico in direzione del Dniester. Anche nella regione di Tarnopol hanno luogo ostinati combattimenti nei quali abbiamo respinto una serie di furiosi attacchi. Sul corso inferiore del Sereth la nostra avanzata si sviluppa con successo nella regione di Tustso e alla foce del Sereth malgrado l'intenso fuoco del nemico. Questo è stato da noi respinto da Tustso e ci siamo impadroniti di 13 ufficiali e di 800 soldati.



mea, si segnalano sottomarini nemici. Nostre torpediniere ed idroplani si sono dati ad inseguirli.

Tutto sommato gli austro-tedeschi, saltando da un lato all'altro, fanno sforzi per un colpo decisivo.

Il comunicato ufficiale tedesco del 9 corrente contraddice il nostro comunicato del giorno 8 relativamente alla nostra affermazione di aver fatto numerosi prigionieri e preso 50 cannoni e mitragliatrici. Il Grande Stato Maggiore russo crede di dover affermare che nei limiti delle forze umane e seguendo le regole dell'arte militare esso ha sempre cercato di presentare tutti gli avvenimenti nella loro realtà evitando ogni sfumatura tendenziosa. Errori sono sempre possibili nelle condizioni di sovraccitazione e talvolta di incertezza che accompagnano l'azione militare. Costi, stabilendo con certezza il nostro grande successo presso Tarnopol e Tremnozula, il quale è chiaramente provato dall'azione delle nostre truppe, lo Stato Maggiore riterrà la sua dichiarazione definitiva sui trofei presi al nemico sino al momento in cui si sarebbero ricevuti precisi rapporti dai corpi impegnati in quell'azione. Ora uno dei rapporti degli eserciti impegnati nell'azione del giorno 8 dice che dei numerosi cannoni presi al nemico siamo riusciti già a trasportare nell'interno delle nostre linee 6 pezzi da 10 centimetri ed altri sei da 15. Questo semplice documento nella sua precisione esclude ogni possibilità di dubbio sul nostro successo.

Un rapporto del comandante in capo al fronte corrispondente, in data del giorno 7, dice che questa azione era stata concentrata in precedenza dal capo dell'esercito che doveva compierla in base a dati ricevuti dai nostri esploratori. Questo confuta dunque l'accusa d'aver fatto un rapporto tendenzioso in coincidenza con l'evento di alta importanza che recentemente ha avuto luogo nelle file dell'esercito russo. (Stefani).

La tenace resistenza russa secondo il bollettino tedesco

Dove avanzano le truppe germaniche

PARIGI 12, sera. — Si ha da Berlino 11: Un comunicato ufficiale, dice: Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg: Tra Jezioro e Selwa, sulla Selwanka, i russi oppongono ancora una tenace resistenza cercando mediante contrattacchi con forze considerevoli di arrestare il nostro attacco. Skidel e la località di Niekrasse, a nord di Skidel, non poterono essere occupate da noi definitivamente la notte che dopo combattimenti nei quali esse passarono successivamente di mano in ma-

no. Abbiamo preso d'assalto anche Lavena, sulla strada Skidel-Lunno-Wolja. L'offensiva contro le posizioni nemiche sulla Selwanka progredisce. I nostri dirigibili hanno bombardato largamente i centri ferroviari di Wileika, ad est di Wilna, e di Lida.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Sulla fronte di questo gruppo il combattimento continua pure con grande accanimento tra le strade Wolkowysk-Slonim e Kobrin-Milowidj. In alcuni punti ci siamo impadroniti dei passaggi della Selwanka. Le truppe austro-ungariche hanno occupato il villaggio di Alba, ad ovest di Kossowa. Si combatte per il possesso della stazione di Kossowa.

Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen: La situazione è immutata.

Fronte sud orientale: Le truppe tedesche del generale conte Bothmer hanno respinto violenti attacchi del nemico sfuggendo perdite e facendo 300 prigionieri. (Stefani).

La tormentosa incognita del nuovo piano germanico

PARIGI 12, sera (M. G.). — Lodovico Naudéau (telegrafa al Journal dal Gran Quartier generale russo):

« Sarebbe temerario e, più che temerario, arrischierebbe di ingannarsi grossolanamente colui che dopo aver meditato sull'insieme delle informazioni che ci pervengono, credesse di poter predire quale sarà ormai il teatro delle più grandi operazioni. Al fronte sud, i brillanti successi ottenuti grazie allo stato di spirito ammirevole dei nostri alleati sul fiume Sereth, scontentano e ritardano i piani degli austro-tedeschi che miravano ad impadronirsi delle strade che si spingono nella Russia del sud-ovest; ma ce è esatto che Mackensen alla testa di un gruppo di sette armate abbia per obiettivo il medio Dniester, se è vero che un'armata nemica potrebbe comparire in Bucovina per aggirare il fianco sinistro russo del Dniester, allora apparirebbe chiaro che davanti alla larghezza degli avvenimenti che si preparerebbero le attuali battaglie del Sereth non sarebbero che dei leggeri attacchi. Difficile è discernere oggi nelle azioni del nemico ciò che è reale e ciò che è soltanto dimostrativo. Sarà verso la Russia meridionale che i tedeschi tenderanno con il loro sforzo supremo? Non bisogna neanche un solo istante distrarre il nostro pensiero da ciò che può avvenire nel golfo di Riga e soprattutto nelle due granate isole di Dago e Osel. L'ipotesi che i tedeschi avrebbero l'intenzione di passare verso il nord la linea Riga-Dwinsk non è che un'ipotesi, niente di più.

Bisogna decisamente considerare come molto sospette le recenti dichiarazioni del maresciallo Hindenburg, del generale Below e del critico militare Morahr in merito al rislagno prossimo delle operazioni nel nord e ricordarsi che, appunto dopo aver strombazzato cose simili tentando di dissimulare i loro colossali preparativi a Cracovia, i tedeschi di qui si sono mossi per sbaragliare la linea destra russa nei Carpazi. Numerosi sintomi fanno supporre che i tedeschi non hanno rinunciato ad associare strettamente i loro operazioni militari e navali. Attualmente essi sbarcano truppe a Libau e a Windau. Dumani forse tenteranno una nuova discesa sulle coste del golfo di Riga avendo probabilmente di mira Reval e Pskow. Coloro i quali attribuiscono ai tedeschi un simile piano arrivano perfino a dire che il terribile inverno russo non farebbe loro paura, tanto vero che essi conterebbero per realizzare i loro progetti sul congelamento dei laghi e delle paludi delle regioni di Pskow e di Pietrogrado dove il ghiaccio è così spesso che potrebbe sopportare le piramidi d'Egitto. Si afferma pure essere nella regione di Riga-Dwinsk-Wilna che i tedeschi accumulano ora le loro grandi masse in attesa che Pernow divenga una delle loro basi. Se veramente le cose stanno in questi termini, non sarebbe sotto il dolce clima della piccola Russia, ma bensì al nord, verso i laghi Pei-fous e i monti Waldai, che si svolgerebbe la battaglia decisiva.

Le ore attuali sono certamente le più solenni che l'umanità abbia mai vissuto, poiché dalle decisioni prese e dai preparativi effettuati tanto da una parte quanto dall'altra nel momento stesso in cui questa nazione sono telegrafate, dipende l'Europa del mondo. »

La situazione

Sapevamo da precedenti bollettini che la conca di Plezzo è in nostra mano e che sbarriamo anche le comunicazioni fra essa e le valli adiacenti. Questa nostra occupazione disturba assai il nemico, che ha tentato la sera del 10 di ritoglierci le trincee dove ci siamo insediati dalla parte dello Stalenik. L'attacco fu respinto con gravi perdite, e il nemico messo in fuga con la baionetta alle reni.

Su tutta la linea dell'Isonzo il nemico si rafforza poderosamente, accelerando l'invio di nuove truppe e costruendo opere di difesa di carattere semipermanente: cioè non trincee improvvisate munite di artiglierie mobili, ma ripari di calcestruzzo o di cemento armato, con postamento di cannoni di grosso calibro in luoghi accuratamente studiati. Ciò avviene tanto verso Tolmino quanto e più verso il basso Isonzo dove appunto gli austriaci non possedevano, al di sotto di Gorizia, nessun'opera fortificatoria permanente, ma più serie di trincee scavate nel terreno carsico e già per la natura di questo formidabili. La premura che dimostra il nemico nel con-

In Francia e ne. Belg. Tentativi d'attacco tedeschi subito arrestati

PARIGI 12, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A nord di Arras nel settore di Neuville l'offensiva...

Grande attività delle artiglierie

PARIGI 12, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Attività sempre grande di artiglieria sulla fronte dell'Artois...

I progressi tedeschi nei Vosgi

BASILEA 12, sera - Si ha da Berlino 1: Un comunicato ufficiale dice: All' Hartmannswillerkopf abbiamo osservato...

Fra Germania e Stati Uniti

Una nota dell'Ambasciatore tedesco circa la mediazione di Archibald

NEW YORK 12, sera - L'ambasciatore di Germania pubblica una nota dichiarando di non essersi servito del giornalista Archibald come messaggero...

Aspri commenti americani alla risposta tedesca per l'Arabia

LONDRA 12, sera - Si ha da New York: I giornali continuano a consacrare articoli di fondo alla nota della Germania...

La Tribuna scrive:

Gli Stati Uniti non potranno accettare le illusorie promesse. A qualunque costo bisogna insistere sulle vere garanzie...

I corrispondenti speciali dei giornali da Washington sono concordi nel riconoscere...

La guerra e vile nel Texas

NEW YORK 12, sera - Telegrafano da El Paso (Texas) che i generali Villa e Fierro sono rimasti uccisi in una scaramuccia...

Gli eccessi della censura

Le gesta della censura, di quella bolegosa almeno, meritano di essere considerate anche e soprattutto da un punto di vista generale...

Un nuovo regime economico dopo la guerra

La Censura ci ha vietato ieri sera di pubblicare due articoli che si occupavano di questioni economiche...

Le incognite della politica bulgara

La Macedonia, parallelamente alla offensiva austro-tedesca, è stata proclamata parte integrante della Bulgaria...

Altri commenti romani

A proposito del valore di certi indizi, il «Giornale d'Italia», postillando le odierne notizie...

La Bulgaria chiama alle armi i legionari macedoni

SOFIA 12, sera - Il ministro della guerra ordinò la convocazione dei legionari macedoni di Tracia per un periodo di esercitazione di tre settimane...

La Bulgaria chiama alle armi i legionari macedoni

SOFIA 12, sera - Il ministro della guerra ordinò la convocazione dei legionari macedoni di Tracia per un periodo di esercitazione di tre settimane...

La Bulgaria chiama alle armi i legionari macedoni

SOFIA 12, sera - Il ministro della guerra ordinò la convocazione dei legionari macedoni di Tracia per un periodo di esercitazione di tre settimane...

Settecentismo francese circa l'accordo turco-bulgaro

PARIGI 12, sera (M. G.) - L'ufficio «Petit Parisien» relativamente alle voci diffuse sull'accordo turco-bulgaro pubblica la seguente nota...

Le mire spagnole sul Portogallo e l'amicizia germanica

NIZZA 12, mattina - (G. G.) - In una lettera da San Remo accennando all' influenza germanica in Portogallo e nella Spagna...

La corruzione tedesca nei paesi neutrali

Come fu comperato l'Universul

ROMA 12, sera - Le nuove manovre austro-tedesche nei paesi neutrali resteranno uno dei documenti tipici della guerra europea...

L'affrancatura delle corrispondenze dirette ai militari in Libia

ROMA 12, sera - Il Ministro delle Poste e Telegraf. annuncia: Il numero considerevole di corrispondenze non affrancate che giungono con ogni frequenza postale in Tripolitania...

L'inaugurazione a Valle Mosso

VALLE MOSSO 12, sera - Alla presenza del sottoprefetto dott. Monaco rappresentante il Governatore...

L'affrancatura delle corrispondenze dirette ai militari in Libia

ROMA 12, sera - Il Ministro delle Poste e Telegraf. annuncia: Il numero considerevole di corrispondenze non affrancate che giungono con ogni frequenza postale in Tripolitania...

CRONACA DELLA CITTA

La morte di Donna Laura Minghetti

La dama

Con donna Laura Minghetti si è spenta una esima gentil donna legata per indissolubile vincolo d'affetto a Bologna...

rizzare i temi più ardui, nel lumeggiare con frasi limpide qualsiasi discussione per quanto arida potesse essere.

La Messa del Soldato. Ieri la Messa del Soldato, nella Chiesa di San Giovanni in Monte ha assunto una forma solenne.

La guerra nazionale

È lecito, parlando di scuole, dire quello che si sente con brevità e semplicità, come vuole questo momento in cui tanto sangue scorre sulla terra che tutta Italia vuol rivendicare?

Il problema scolastico

È lecito, parlando di scuole, dire quello che si sente con brevità e semplicità, come vuole questo momento in cui tanto sangue scorre sulla terra che tutta Italia vuol rivendicare?

La guerra nazionale

È lecito, parlando di scuole, dire quello che si sente con brevità e semplicità, come vuole questo momento in cui tanto sangue scorre sulla terra che tutta Italia vuol rivendicare?



Donna Laura nel ritratto di Lembach

ra del baroni Acton, l'illustre famiglia napoletana liberale bella e forte virago, il 15 aprile 1847, a soli 18 anni (era nata il 4 marzo '29), sposò a Napoli don Domenico Beccadelli di Bologna, principe di Camporeale, maggiore di lei di soli tre anni.

riabito si alzò sul capezzale ed esprese al Sovrano il dolore che egli provava a morire unicamente per non poter più servire il suo Re.

L'ultimo bollettino

Soltanto da ieri mattina, le condizioni dell'inferma, aggravatesi improvvisamente, si ritennero presso che disperate.

Conferenza De Cinque

Serata veramente indimenticabile fu quella di ieri sera, alla Casa del Soldato, Le più diverse emozioni furono destinate dal pubblico distinto, e nei numerosi soldati che fremevano i loati.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

La morte

Donna Laura Minghetti è morta ieri alle 12,40 nella sua villa dell'Osservanza, l'incantevole dimora che Ella tanto prediligeva - e dove era tornata, reduce da Roma, non più tardi di domenica scorsa.

Conferenza De Cinque

Serata veramente indimenticabile fu quella di ieri sera, alla Casa del Soldato, Le più diverse emozioni furono destinate dal pubblico distinto, e nei numerosi soldati che fremevano i loati.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

I giornali romani

La «Tribuna» ROMA 12, ora 20 - «Sparisce con donna Laura Minghetti una delle più intellettuali e spirituali dame italiane.

Conferenza De Cinque

Serata veramente indimenticabile fu quella di ieri sera, alla Casa del Soldato, Le più diverse emozioni furono destinate dal pubblico distinto, e nei numerosi soldati che fremevano i loati.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Donna Laura andò a dimorare col marito a Palermo, e colà restò per parecchi anni. La giovanissima ed avvenente dama napoletana fu accolta assai lietamente nella società palermitana ove brillò a lungo per il brio, la grazia ed i sentimenti elevatissimi.

rammentiamo inoltre che Donna Laura depositò nel 1908 nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio gli Studi e gli scritti di storia, di arte, politica e d'amministrazione dell'illustre scrittore, insieme a gran parte del suo prezioso carteggio. Così può dirsi che, per merito di essa, quasi tutti gli scritti del Minghetti siano raccolti nell'Archiginnasio al quale il grande statista era così profondamente affezionato.

I giornali romani

La «Tribuna» ROMA 12, ora 20 - «Sparisce con donna Laura Minghetti una delle più intellettuali e spirituali dame italiane.

Conferenza De Cinque

Serata veramente indimenticabile fu quella di ieri sera, alla Casa del Soldato, Le più diverse emozioni furono destinate dal pubblico distinto, e nei numerosi soldati che fremevano i loati.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Dieci denunce

L'autorità di P. S. ha denunciato all'autorità giudiziaria Armando Scallari, di Napoleone, per appropriazione indebita di una bicicletta appartenente a Giuseppe Buriani.

Essa nutri per lui amore profondo inalterabile. Le era piaciuto nell'indole sua soprattutto qualche cosa che alle altre donne principalmente piaceva: la patetica eleganza dei modi, la cortesia del tratto e la grande piacevolezza del dire. Di qualunque argomento si trattasse nelle aristocratiche riunioni cui partecipava Donna Laura, il roseo e serafico Minghetti sapeva acconciarsi con la miglior grazia del mondo, e se taluno dimenticava che non bisogna parlare con la signora come quando si discorre dalla cattedra, di Minghetti riportava ben presto la conversazione in un più piacevole ambiente, senza abbandonare l'argomento. Ancora, a lei piaceva quella meravigliosa licenza di cui il Minghetti era dotato nel volgar-

riceveva adunque Donna Laura, pur dopo il 1886, nella sua villa, il Visconti Venosta ed altri che solevano dimorarvi durante alcune settimane, ed amava riunire a lieta mensa, le più distinte personalità. Chi scrive ricorda di avere veduto attorno a quella tavola sontuosamente imbandita: Giosue Carducci, Alberto Dall'Olio, Nerio Malvezzi, l'architetto Raffaele Faccoli, Gaetano Tacconi, Pier Desiderio Pasolini e la consorte signora Ponti, nonché altre egregie signore e distinti gentiluomini della società bolognese, con i quali l'eccezionale dama si intratteneva intorno a lettere e ad arti o a nobili e filantropiche iniziative alle quali essa costantemente partecipava.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

«L'idea Nazionale»

«L'illustre donna, morta oggi in età tardissima, ebbe in altri tempi parte assai rilevante nelle vicende pubbliche. Era nata da nobile famiglia siciliana; aveva sposato in prime nozze il principe di Camporeale. Vedova, sposò poi Marco Minghetti nel momento migliore della sua fortuna politica, quando il grande statista suscitava intorno a sé tanta ammirazione e tanta fede.

caduti sul campo dell'onore

Saluti dal fronte

Corriere sportivo

TEATRI

Ufficiale modenese

BESTIAME



Caporale Lenzarini Umberto di Calcara... Il soldato Durando Guerrino Cocchiopera del regg. fanteria...

Il soldato Durando Guerrino Cocchiopera del regg. fanteria, orgoglioso di essersi prestato nel silenzio per la Patria...

Mandiamo alle nostre famiglie, ai conoscenti ed ai parenti tutti il nostro saluto, con un inno di gloria alla Patria...

Inviamo alle care famiglie, parenti ed amici tutti un affettuoso saluto. Caporale maggiore: Ambroscio Delle Vioche...

Inviamo i saluti alla madre patria ed alle famiglie lontane, bene auspicando ad una completa vittoria finale. Caporale maggiore: Sabbatini Andrea...

Inviamo un fervido saluto alla nostra famiglia, ai più cari amici della bella Bologna. I fratelli Ermesoldo, Bruno e Aldo Sui.

Il sottosegretario Anselmo Borolotti, del Battaglione Bersaglieri Ciclietti, invia dal fronte alla cara Bologna, agli amici, ai parenti, i migliori suoi saluti.

Dalle terre del... ore con entusiasmo per la grandezza della nuova Italia mandiamo un saluto caro a Bologna, alle nostre famiglie, amici e conoscenti.

Alcuni artiglieri romagnoli mandano i saluti alle loro famiglie, parenti e amici tutti, dalle più alte cime dove tuona il cannone.

Dalle terre irroventi, inebriando all'Italia ed alla liberazione di Trieste e Trento, i sottosegretari militari della... Divisione, se ne sono andati, inviano i più affettuosi saluti ai loro cari, ai amici e parenti.

Il nefando delitto di Milano L'autopsia del piccolo Ferrari MILANO 12, sera. - Ha avuto luogo l'autopsia del bambino Ferruccio Ferrari barbaramente ucciso...

TROTTO L'ultima giornata di corse all'ippodromo Zappoli Il tempo ha favorito l'ultima giornata della riunione autunnale di questo trotto...

PREMIO ALLEVAMENTO - handicap L. 1000, m. 1600. Due prove. Parenti 12. Arrivano: 1.0 Bacco di Branciani in 2'38"...

PREMIO IDICE - handicap L. 1000, m. 1600. Due prove. Parenti 10. Arrivano: 1.0 Ward Gregor di Modena in 2'24"...

VARESE 12, ore 21. - La giornata, che segue la ripresa dell'attività ippica sul nostro ippodromo, è stata favorita da un tempo meraviglioso...

MILANO 12, sera. - Al Velodromo del Sempione la riunione ciclo-motoristica che si susseguono con crescente successo...

Il risultato di questa prova è stato illustrato da un grave incidente: la caduta dell'allenatore Bellanti. La corsa era già verso il 780 giro, quando avvenne che...

Un altro incidente è capitato poco dopo a Miro Maffei, che ha dovuto abbandonare la stessa gara per l'incendio al suo motore. Corsa, come si vede, assai disgraziata.

Bordoni, allenato poi da Cipressi ha proseguito con Morisetti allenato da Goffanti. La vittoria è rimasta a quest'ultimo. Un altro numero del programma che ha entusiasmati il pubblico è stata la corsa di velocità fra Gardellini, Piani, Stefani e Sivocci...

MILANO 12, sera. - Sul campo del Tirocinio in via Ravizza alla presenza di un pubblico scarso si è giocata un incontro a michevole fra le prime squadre della Juventus Italia e del Milan Club.

Montanaro avvanzato che precipita in un burrone CIVITELLA DI ROMAGNA, 12. - Il capitano Angeloni Giuseppe, dimorante a parrocchia Bagnano e abate Monte, ritornando alla Bera di Coseroli in compagnia di altro colono, abitante a poca distanza dal suo podere...

ARENA DEL SOLE Due piene fenomenali anche ieri, alla replica diurna della Monella e alla recita serale delle Pittole d'Ercole...

TEATRO APOLLO Dopo la parodia in un atto Ucciso e Coldi, rappresentata dalla compagnia Rizzo, suonerà il piccolo violonista belga Norberto I. di anni sei...

Pro Croce Rossa a Ferrara FERRARA 12. - Ad iniziativa di un gruppo di signore della nostra migliore società, un grande spettacolo di beneficenza, pro Croce Rossa, si sta organizzando per teatro Verdi.

Spettacoli d'oggi ARENA DEL SOLE. - Compagnia drammatica Gall-Gioi. Ore 18.15. Il re. Ore 20.45. Il poltino.

Sette calzalai arrestati in Mugello per le frodi nelle scarpe Nuove denunce e tre arresti a Faenza FIRENZE 12, sera. - I funzionari recatisi nei vari paesi del Mugello a fare indagini sulla frode nelle scarpe militari hanno trovato sette calzalai...

FAENZA 12, notte. - Lo scandalo nella fornitura delle scarpe per l'esercito, verificatosi a Firenze, sembra allargarsi. Dietro ordine di quella questura sono stati arrestati questa mattina i fratelli Pasi proprietari direttori di un calzaturificio della nostra città.

Tre ditte denunciate per frode nelle forniture militari MILANO 12, sera. - Il comando del commissariato militare che si occupa del vestiario dei soldati, ha sporto denuncia alla procura del Re contro tre ditte per frodi riscontrate nelle rispettive forniture.

Fatale errore di una madre RENAZZO DI CINTO, 12. - A dodici Mezzanotte di questa delegazione comunale è successo un ben triste caso. Una donna, certa Casera, invece di somministrare ad un suo figlio di anni due la medicina ordinata dal medico, gli ha somministrato invece un bicchietto di acido solforico.

Montanaro avvanzato che precipita in un burrone CIVITELLA DI ROMAGNA, 12. - Il capitano Angeloni Giuseppe, dimorante a parrocchia Bagnano e abate Monte, ritornando alla Bera di Coseroli in compagnia di altro colono...

Fatale errore di una madre RENAZZO DI CINTO, 12. - A dodici Mezzanotte di questa delegazione comunale è successo un ben triste caso. Una donna, certa Casera, invece di somministrare ad un suo figlio di anni due la medicina ordinata dal medico...

Ufficiale modenese promosso per merito di guerra MODENA 12, sera. - In uno dei recenti vittoriosi combattimenti, restava gravemente ferito il nostro concittadino Silvio Govi, tenente degli alpini...

FAENZA CEREALI. - Frumento fino da L. 37,50 a 38 al quintale - Mercantile da L. 37 a 37,50 - Farina con crusca da L. 40 - Poire marca B da Lire 51 a 51,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

AVVERTENZE I Signori Comitatisti di avvisi economici sono precati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN & VOGLER - Bologna...

GORRISPONZENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CHIARENZO Grazie cartolina: perché non Prossimo tuo compendio augurarti mille cose belle...

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1.50 I'ENNE robusto cerca occupazione cancelliere e custode cavalli. Offrire referenze. Rivolgersi signor Trenti Napoleone, Solferino, 38, Bologna.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 VENDO per L. 30.000 fabbricato in costruzione avanzata sito nella zona di circoscrizione compresa altro lotto terreno...

PER tingere barba e capelli mi colori: biondo, castagno e nero fate uso dell'ACQUA VEGETALE - SCATOLA COMPLETA L. 2,50 - Effetto garantito

PER tingere barba e capelli mi colori: biondo, castagno e nero fate uso dell'ACQUA VEGETALE - SCATOLA COMPLETA L. 2,50 - Effetto garantito

PER tingere barba e capelli mi colori: biondo, castagno e nero fate uso dell'ACQUA VEGETALE - SCATOLA COMPLETA L. 2,50 - Effetto garantito

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

PIACENZA CEREALI. - Frumento fino al quintale da L. 37 a 37,50 - Mercantile da L. 36 a 36,50 - Granducato da L. 34 a 35 - Fava marconella da L. 28 a 28,50...

Soldato Grandi Domenico di Dozza imolese



IMOLA 10. - Era partito con animo lieto e fiducioso al proprio concorso alla grande causa e si era trovato più volte in prima linea contro il nemico della Patria.

Volontario Giuseppe Casanova di Castel S. Pietro



Giuseppe Casanova, nato a Castel S. Pietro il 3 maggio 1894, come gli studi a Bologna, dopo di che entrò nell'Amministrazione Catastrale ove rimase sino alla fine del 1912.

Giuseppe Casanova, nato a Castel S. Pietro il 3 maggio 1894, come gli studi a Bologna, dopo di che entrò nell'Amministrazione Catastrale...

Giuseppe Casanova, nato a Castel S. Pietro il 3 maggio 1894, come gli studi a Bologna, dopo di che entrò nell'Amministrazione Catastrale...

Prossima apertura del MAGAZZINO IAGA Industria amianto, gomma, ed affini Via l'Indipendenza, angolo via Manzoni, 1 - BOLOGNA

Publicità Economica AVVERTENZE I Signori Comitatisti di avvisi economici sono precati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata...

ANNUNZI VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 PRIVATE e commerciali informazioni. Debiti incassati Bologna 7332

AVVISO Si rende noto che nel giudizio di insubordinazione contro Floriano Bertoldi, Tribunale di Bologna con Decreto 28 agosto p. p. di destino a curatore temporaneo il padre signor Francesco Ravaldoni a tutti gli effetti di legge.

AVVISO Si rende noto che nel giudizio di insubordinazione contro Floriano Bertoldi, Tribunale di Bologna con Decreto 28 agosto p. p. di destino a curatore temporaneo il padre signor Francesco Ravaldoni a tutti gli effetti di legge.

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo

Per tingere barba e capelli mi colori: biondo, castagno e nero fate uso dell'ACQUA VEGETALE - SCATOLA COMPLETA L. 2,50 - Effetto garantito

RIGENERATORE CONTARDI (GLICERO-CLOROFOSFOLATTO DI MANGANESE, CALCE e FERRO) Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza...

ULTIME NOTIZIE

Viva irritazione in Germania pel caso Dumba
Momenti ed episodi della guerra sul fronte russo

La sosta nell'avanzata tedesca e il valore dei successi russi

PARIGI 12, ore 24 (R.) - Qualche serio punto interrogativo sfugge qua e là...

contano che il Granduca aveva dato ordini di difendere la fortezza ad oltranza...

Alla sera del 6 i forti 5 e 6 fecero saltare in aria le opere rendendo inservibili i cannoni...

Gli intrighi contro il granduca Nicola secondo i giornali tedeschi

ZURIGO 12, ore 21,30 (V. R.) - Intorno al Granduca Nicola i giornali tedeschi pubblicano oggi i seguenti, curiosi particolari...

Il 31 agosto il generale Polmanov portò questa decisione della conferenza di Mosca a conoscenza dello Zar...

Il che fu anche deciso. Ma entrambi i gruppi rilevarono che le continue relazioni fra il generalissimo e l'ex ministro della guerra era un fatto evidente...

La presa di Grodno e l'accanita lotta per le vie descritte da un giornalista

ZURIGO 12, ore 22 (Vice R.) - Alorché gli austro-tedeschi rientrarono a Grodno videro sorgersi contro i soldati russi che erano rimasti in città per opporre l'ultima resistenza...

La battaglia del Sereth secondo notizie austriache

LUGANO 12, ore 22,30 (D. B.) - Dal fronte svizzero-austriaco informano alla Tribune de Genève: I russi, telegrafa l'invio del Tageblatt, hanno concentrato le forze di contrattacco sulla linea del Sereth senza per altro ottenere che successi parziali e passeggeri...

Fra Guglielmo II e un arcivescovo per la conciliazione tedesca-polacca

ZURIGO 12, ore 22,30 (Vice R.) - L'imperatore Guglielmo ha ricevuto al Gran Quartier Generale il nuovo arcivescovo di Gnesen e Posen dott. Dolber, il quale prestò giuramento. L'imperatore pronunciò il seguente discorso: «Vi aspettavo grandi compiti, che richiedono saggezza e fedeltà più che nella misura consueta, date le speciali condizioni di questi nostri tempi...»

Nei Balcani La Rumenia mobilita la prima linea e l'artiglieria

LUGANO 12, ore 21,30 (F.) - La «Tribune de Genève» ha da Bukarest: «La mobilitazione delle truppe di prima linea come pure quelle dell'artiglieria rumena si svolge con rapidità soddisfacente...»

L'atteggiamento della Bulgaria e i provvedimenti militari

ZURIGO 12, ore 24 (Vice R.) - La «Wossische Zeitung» ha da Sofia: «I macedoni dimoranti in Bulgaria sono stati chiamati per le esercitazioni militari della durata di tre settimane...»

Truppe austro-tedesche concentrate verso la Serbia

PARIGI 12, sera (D. R.) - Secondo il corrispondente da Atene dell'Echo de Paris, Venizelos ed i ministri delle Finanze ed dell'economia nazionale esaminarono le misure da adottarsi allo scopo di cominciare immediatamente i lavori necessari per stabilire la zona neutra di Salonicco...

Il Montenegro smentisce le atrocità in Albania

ROMA 12, sera. - Il Governo Montenegro smentisce stasera con un telegramma alla Tribuna la notizia da Scutari (Albania) pubblicata dal Corriere delle Puglie, dove si parlava di atrocità commesse dalle autorità montenegrine...

Nei Dardanelli Piccoli successi turchi

BASILEA 12, sera - Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale dei Dardanelli dice: Nel settore di Anafarta all'alba della nostra artiglieria distrusse alcuni carri di munizioni del nemico...

Scaramucce su tutto il fronte Nel Caucaso

PIETROGRADO 12, sera - Il comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice: Nella regione costiera segnalasi un cannoneggiamento e fuoco di fucileria. In direzione di Olty i turchi che bombardavano il monte Diraket furono respinti verso Teheros...

Violenti attacchi turchi respinti

PIETROGRADO 9, sera - Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso in data 9 dice: Nella regione Horava i turchi tentarono ripetutamente nella giornata di attraversare il fiume Arkava ma furono sempre respinti. Considerevoli forze turche all'alba col favore della nebbia attaccarono la montagna di Maharadgh ma furono respinti con grandi perdite...

Vivacissime proteste tedesche contro la cacciata di Dumba

ZURIGO 12, ore 23,30 - (Vice R.) La cacciata dell'ambasciatore austriaco Dumba da Washington è la seconda lezione che gli Stati Uniti danno all'Austria...

«Se i modi usati dai dotti, Dumba per manifestare l'amarezza in lui destata dalle fortune d'amici agli alleati - dice la Frankfurter Zeitung - non corrisponsero alle consuetudini diplomatiche...»

La Morgen Post non crede alle accuse mosse al Dumba e dice che se il richiamo dell'ambasciatore fu chiesto si è perché egli aveva invitato i connazionali a non tradire la Patria...

Il Berliner Tageblatt che il passo del Governo americano non significa rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e l'Austria.

«Urgenza. - Notizie del giornale Corriere delle Puglie concernenti la situazione a Scutari non corrispondono a verità. La situazione di Scutari è buona. Vi regnano ordine perfetto e tranquillità assoluta...»

Nei Dardanelli Piccoli successi turchi

BASILEA 12, sera - Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale dei Dardanelli dice: Nel settore di Anafarta all'alba della nostra artiglieria distrusse alcuni carri di munizioni del nemico...

Emozionante inseguimento aereo di un treno tedesco

LUGANO 12, ore 21,30 (F.) - Mandano da Basilea: «Ieri sera due aeroplani francesi hanno dato la caccia all'espresso Friburgo-Leopoldsdorf e l'hanno inseguito tempestandolo di bombe fino a Bellingen dove i cannoni dell'Istein li hanno costretti a retrocedere...»

Il segretario politico del Papa

LUGANO 12, sera - (F.) La Gazzetta Ticinese pubblica: Ci si comunica, e la fonte è seria, che arrivò ieri a Lugano monsieur Migone, segretario politico speciale del papa. Egli si è recato a Balerna per conferire col vescovo. Si parla anche di un prossimo grande pranzo ecclesiastico diplomatico che dovrebbe avere luogo in uno dei più sontuosi hotel del Paradiso.

Particolari sulla cattura d'un "Aviatic" in Francia

PARIGI 12, sera (D. R.) - La cattura dell'aeroplano tedesco segnalato dal comunicato di venerdì, si è effettuato, secondo il «Matin», in curiose circostanze. L'«Aviatic» volava sul villaggio di Hautgest Sur Somme quando lo si vide esitare sulla direzione da prendere, virare parecchie volte, poi finalmente atterrare. Benché l'incidente sia frequente i ragazzi del villaggio si avvicinarono al velivolo. Il pilota e il passeggero spiegarono con fatica che si erano perduti e cercavano la strada, quando videro comparire due ordinanze dei dragoni. Vedendo le uniformi francesi gli aviatori con un gesto spontaneo alzarono le braccia gridando: Kamarad! Kamarad! E si lasciarono catturare dai dragoni che, partiti per fare passeggiare i cavalli, ritornarono trionfalmente portando seco i due prigionieri.

L'arresto d'un grande armatore francese che frodava l'erario

PARIGI 12, sera (D. R.) - Il «Journal» segnala l'arresto di un grande armatore accusato di frode a danno dello stato, in seguito a denuncia del ministero della Marina. L'armatore, di cui si tace il nome, aveva aumentato considerevolmente, facendosi rilasciare dai costruttori false dichiarazioni che trasmetteva al ministero, il valore delle navi requisite per riscuotere l'indennità. Questa raggiungeva così per ogni battello 150 mila franchi. La frode a danno dell'erario è dunque considerevole.

Altro "raid", aereo sull'Inghilterra senza risultato

LONDRA 12, sera. - Annunziati ufficialmente che gli «Zeppelin» tentarono la scorsa notte un «raid» sulla costa orientale. Furono gettate bombe, ma non ebbero nessuna vittima né alcun danno.

Le insurrezioni albanesi fomentate dall'Austria

LUGANO 12, sera (D. B.) - L'invio speciale dell'Albania della Gazzetta de Lausanne manda interessanti informazioni sulla vera natura delle famose insurrezioni albanesi che la diplomazia austriaca ha così abbondantemente sfruttato a suo tempo. Le insurrezioni albanesi non sono il risultato di un movimento ideale, ma hanno per determinante delle cause materialissime. Ogni volta che i turchi hanno voluto fare valere la loro autorità tenevano pronta una rivolta albanese. Così le memorabili rivoluzioni del 1910 e 1912, non erano che delle rivolte dirette esclusivamente contro il regime giovane turco, ispirate dai vecchi turchi per rovesciare il governo di Costantinopoli. Il corrispondente aggiunge che l'Austria Ungheria ha sostenuto una parte molto attiva nelle insurrezioni albanesi contro la Serbia. Donde venivano, dice il corrispondente, tutti i fucili e le mitragliatrici e le munizioni se non dal mare? Esse tutte portavano la marca di fabbriche austriache! E le carte trovate addosso agli insorti non portavano certo la etichetta di commercianti di Durazzo e di El Bassan ma quella di negozianti della duplice monarchia.

L'elezione del presidente della Cina e le sue difficoltà

ZURIGO 12, ore 22,30 (Vice R.) - Un telegramma che la Frankfurter Zeitung ha da Amsterdam dice che il consigliere privato del presidente della Cina Juan Sci Kai pubblica una dichiarazione in data 9 agosto in cui dice che l'elezione del presidente della Cina durerà anche più sensazione che le elezioni degli Stati Uniti. Ma le condizioni della Cina sono completamente diverse da quelle degli Stati Uniti: la Cina ha grande difficoltà di trovare un personaggio che possa assumersi gli affari di Stato al posto di Juan Sci Kai. La Cina potrebbe quindi creare il maggior pericolo. E' consigliabile quindi per la giovane repubblica di trasformarsi in monarchia.

Il presidente della Croce Rossa in visita a Genova

GENOVA 12, sera. - Nel pomeriggio di oggi, proveniente da Santa Margherita, ove visitò quell'ospedale della Croce Rossa, giunse a Genova, il conte Gian Giacomo Della Sornaglia, presidente della Croce Rossa Italiana. Venne ricevuto dal Comitato Regionale con a capo il presidente marchese Domenico Pallavicini. Il Conte Della Sornaglia si recò subito all'ospedale territoriale di Corso Galileo, ove accompagnò dal direttore fce una lunga, dettagliata visita alle corsie, al gabinetto radiologico, ai vari servizi, complimentandosi dell'ordine perfetto e soprattutto dell'opera volentaria e delle benemerite infermiere volontarie, delle suore, e del personale tutto. Il Presidente della Croce Rossa si recò poi al magazzino in Piazza di Francia e alla sede del Comitato in Via XX Settembre. Ripartirà stasera stessa.

La Duchessa d'Aosta a Venezia

VENEZIA 12, ore 16,30. - Accompagnata da una dama e da un gentiluomo d'onore, è giunta ieri fra noi S. A. R. la Duchessa d'Aosta per visitare i soldati ricoverati nei vari Ospedali e per ispezionare il servizio delle dame della Croce Rossa. S. A. R. da domani proseguirà la sua gita per gli Ospedali del Veneto.

Un telegramma di Cadorna per l'an. v. r. io della battaglia della Marna

PARIGI 12, ore 22,30. - Una folla di parigini si è recata anche oggi favorita dallo splendido cielo autunnale in pellegrinaggio ai luoghi della battaglia della Marna. Le delegazioni ufficiali dei consigli municipale e provinciale di Parigi e i deputati della Senna vennero ricevuti solennemente a Meaux. Recavano splendidamente la lega franco-italiana invitò un rappresentante a deporre una palma di bronzo sulle tombe dei caduti. Il sindaco di Meaux ricevendola ringraziò con brevi parole. Venne spedito un telegramma a Joffre. Il direttore dell'Intransigent Bailly in occasione dell'anniversario della vittoria della Marna diresse un telegramma in omaggio al generale Cadorna. Il generalissimo italiano rispose ringraziandolo e soggiungendo: «Confermo la mia certezza nella vittoria finale degli eserciti alleati».

Il lavoro degli emissari tedeschi in Portogallo e in Spagna

GENOVA 12, sera - Magalhães Lima, attuale ministro portoghese della P. I. ha mandato da Lisbona a un suo vecchio amico, dimorante a San Remo, alcune notizie interessanti sull'influenza tedesca nel Portogallo e nella vicina monarchia spagnola. Il Governo repubblicano non essendo riuscito a sedurre dalle blandizie e dalle promesse mirabolanti della Germania, che fino dalla scorsa estate aveva offerto compensi territoriali, coloniali e finanziari, ora si trova quasi nella impossibilità di arrestare la corrente germanofila che, sebbene in piccole proporzioni, si delinea ogni giorno più nella stampa portoghese. Infatti la Germania, che ha fatto in ogni stato neutrale, è riuscita per mezzo di emissari scaltissimi e ben forniti di quattrini a comperare gli organi maggiori dell'opinione pubblica, i quali con menzogne e artifici vanno propagando nell'animo dei cittadini un lento veleno. Pochi sono i giornali che hanno saputo resistere alla corruzione. Non solo: quegli emissari, alcuni dei quali sono già stati scoperti e puniti come si meritavano, occupandosi di politica interna, hanno saputo anche fomentare discordie ed eccitare i diversi partiti allo scopo di spingerli a moti rivoluzionari, onde creare noi governo. Ad ogni modo, malgrado tutto, la grande maggioranza della Nazione dimostra la più viva simpatia per la causa degli alleati. Maggior fortuna invece la Germania ha avuto in Spagna, dove è riuscita in tutto il suo intento. I principali giornali, si potrebbe dire tutti, le appartengono. Una prova luminosa l'ha fornita l'altro giorno un periodico repubblicano di Lisbona, che riuscì a pubblicare la fotografia di tre ricevute rilasciate ad un banchiere, colle quali le amministrazioni di tre nott giornali madrilini dichiaravano di avere ricevuto forti somme dall'ambasciata germanica presso Re Alfonso XIII.

D'altra parte, mentre il Governo del signor Dato continua a predicare la più stretta neutralità, alcuni giornali non trascurano di attaccare e dilagare l'Italia dicendo che la nostra guerra è anti-nazionale e peggio.

Il movimento socialista in Svizzera lo scarso interesse della riunione

BERNA 12, ore 24 (E. G.) - Come è noto allo sciopero della guerra di fronte alla solidarietà dichiarata dai socialisti tedeschi in favore del governo imperiale l'ufficio internazionale socialista fu soppresso «sine die». La soppressione dell'ufficio fu dovuta a Vandervelde il quale finora si è opposto con la più viva fermezza a tutti i tentativi di ricostituirlo affermando che solo a pace compiuta l'ufficio internazionale socialista avrebbe potuto riprendere utilmente il suo lavoro. Di questo parere non sono alcuni delegati dei partiti socialisti europei che si sono riuniti in questi giorni a Berna per ricostituire qui l'ufficio internazionale. I promotori di questa nuova internazionale intervenuti al convegno di Berna sono in maggior parte socialisti svizzeri, e polacchi rifugiati in Svizzera. Vi sono inoltre alcuni rappresentanti del «Labour Party» inglese, di quel gruppo indipendente cioè dei socialisti inglesi che, come è noto, sono favorevoli alla pace. Anche i socialisti italiani e la Confederazione del lavoro avevano mandato dei rappresentanti come vi erano rappresentati anche i sindacalisti francesi. Si diceva che avevano aderito i socialisti balcanici, e si aspettavano anche i delegati della Spagna e degli Stati Uniti, ma si crede che si aspetterà inutilmente. Si rileva per la sua assenza il partito socialista unificato di Francia. Il convegno termina oggi i suoi lavori. Sono stati votati ordini del giorno di vario genere ispirati tutti ad un patriottismo più o meno vago e ad un pacifismo più o meno conclusivo. Impresione generale è che se il convegno mirava a ricostituire veramente l'internazionale e ad esplicitare una azione utile, il convegno è completamente mancato.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE Preparazione esclusiva Dr. Valfatta del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI Prezzi sofiti (nessun aumento)